



Determina semplificata a contrarre n. 14/2022

REFERENDUM ABROGATIVO 2022.

Avvio di una procedura ai sensi dell'art. 32 co. 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50
per consentire gli adempimenti di competenza dell'Ambasciata. CIG ZDB3666296

L'Ambasciatore Laura Bottà

- Visti** i Regi Decreti 2440 del 1923 e 827 del 1924 recanti disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il D.P.R. 18 del 1967 (*Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri*);
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m., in materia di "*Responsabile del procedimento*" e sul potere di organizzazione delle amministrazioni pubbliche, tenendo conto che in questa Sede le funzioni di RUP ricadono attualmente pro-tempore sul Capo Missione;
- Visto** il DPR 11 febbraio 2010, n. 54 concernente l'autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari;
- Visto** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ("*Codice dei Contratti Pubblici*");
- Visto** il D.M. 02 novembre 2017, n. 192 "*Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero*", ai sensi dell'art. 1, co. 7, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett a) del citato D.lgs. 50/2016 - che consente alle Amministrazioni di selezionare il contraente tramite affidamento diretto per commesse inferiori a 40.000 euro - e dell'art. 32, co. 2 dello stesso che prevede la determina in forma semplificata, nonché le relative interpretazioni ANAC;
- Atteso** che per il mese di giugno 2022 è stato indetto un referendum abrogativo articolato in 5 quesiti e che il MAECI organizza le operazioni di voto all'estero tramite la rete diplomatico-consolare;
- Visti** i Messaggi MAECI 42047 del 15 marzo 2022 e 48324 del successivo 24 marzo, con i quali la DGIT – Ufficio II richiedeva alle Sedi la predisposizione dei relativi preventivi di spesa e comunicava l'apertura del Portale per il voto all'estero;
- Visto** il Messaggio MAECI 75075 del 9 maggio scorso, che autorizzava le Sedi ad anticipare le relative spese sulle disponibilità dei propri bilanci nelle more delle autorizzazioni MEF ai prelievi dal CCVT;
- Premesso** che la spesa ha carattere obbligatorio e che presso questa Ambasciata si articolerà come segue:
- stampa delle schede non personalizzate a cura dell'Ambasciata d'Italia a Seoul e loro completamento ad Ulaanbaatar;



Ambasciata d'Italia
Ulaanbaatar

- spedizione delle schede non personalizzate tramite corriere diplomatico DHL;
- spedizione dei plichi via posta ai Connazionali residenti in Mongolia;
- acquisto del biglietto aereo a/r da Ulaanbbatar a Roma per il militare dell'Arma dei Carabinieri che accompagnerà in Italia il corriere con le schede votate, tenendo conto che le date e le finestre orarie sono predeterminate dai vincoli regolamentari MAECI in materia di voto all'estero;

Preso atto che ciascuno dei servizi sopraelencati può essere rispettivamente fornito da un solo contraente - incluso l'acquisto dei biglietti aerei data la rigidità dei percorsi e degli orari - in una situazione di totale assenza di concorrenza;

Atteso che la spesa per la stampa complessiva delle schede può stimarsi inferiore a 800 euro in base ai costi sostenuti in occasione di precedenti consultazioni elettorali e che comunque sarà in parte affidata ad un contraente scelto dall'Ambasciata d'Italia a Seoul, limitandosi questa Sede a saldare il corrispettivo;

Accertato che la Società DHL è l'unica che può assicurare il trasporto delle schede stampate da Seoul ad Ulaanbaatar entro 5 giorni, ad un costo stimato non superiore a 150 euro;

Considerato che il servizio di spedizione dei plichi ai Connazionali può essere fornito soltanto dalla Posta Centrale di Ulaanbaatar, alla quale questa Sede si è sistematicamente rivolta in occasione di precedenti consultazioni e che la stima dei costi è inferiore a 150 euro;

Visto che il viaggio aereo dovrà tener conto dei vincoli di cui al Messaggio MAECI 73236 del 6 maggio scorso ("*Piano voli per invio materiale votato*");

Atteso che sono stati richiesti più preventivi alle Agenzie di viaggio e che gli unici itinerari compatibili sono stati comunicati in data odierna al MAECI con Messaggio n. 612, il primo itinerario a/r essendo quotato in un massimo di 3.000 euro (Ulaanbaatar - Seoul - Istanbul - Roma), il secondo di 2.800 (Ulaanbbatar - Francoforte - Roma);

Verificato che nessun altro volo era compatibile per date e orari, non garantendo l'arrivo a Fiumicino entro le finestre consentite;

Acquisito il CIG ZDB3666296;

Ritenuto per le ragioni sopra espresse, che sussistano tutti i presupposti di legittimità e di merito per poter procedere all'affidamento della fornitura mediante le modalità di cui agli artt. 32 e 36 del D.lgs. 50/2016 sopracitati;

Pg. 2 di 3



Ambasciata d'Italia
Ulaanbaatar

DETERMINA

ART. 1


È autorizzato l'affidamento diretto ai sensi degli artt. 32 e 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, della fornitura dei seguenti servizi alle ditte pre-individuate in quanto le uniche in grado di fornirli:

- stampa delle schede da parte dell'operatore che verrà individuato dall'Ambasciata d'Italia a Seoul, per un ammontare massimo di 800 euro;
- servizi postali da parte della Mongol-Post di Ulaanbaatar, per un ammontare stimato di 150 euro;
- corriere DHL mongolo, da Seoul a Ulaanbaatar entro un limite di 150 euro;
- acquisto dei biglietti aerei a/r per il militare dell'Arma dei Carabinieri che accompagnerà le schede in Italia dalla Società italiana UVET GBT ove il MAECI approvasse il primo itinerario, o dalla Società mongola AIRMARKET LLC nel caso venisse approvato il secondo, con un massimale di spesa, rispettivamente, di 3.000 e di 2.800 euro. Nel caso venissero acquistati entrambi, questa Sezione Amministrativa chiederà il rimborso di quello non utilizzato, al netto delle relative penali.

ART. 2

La spesa stimata totale per i citati affidamenti, prevista entro un massimale di 6.900 euro, salvo imborso e recuperi, troverà copertura nelle risorse assegnate al bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2022 al **Titolo II.04.03 "Spese per consultazioni elettorali e referendarie"**, in attesa dell'eventuale autorizzazione MEF al prelievo dal CCVT.

Ulaanbaatar, 13 maggio 2022


L'Ambasciatore
Laura Bottà



Pag 3 di 3